



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
Servizio gestione personale docente

D.R. n. 595 -2017

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro e SSD MED/43 – Medicina legale

Prot. n. 20438
Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 4635 rep. n. 81/2017 del 19 gennaio 2017, pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo in data 19 gennaio 2017, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 10504 rep. n. 262/2017 dell' 8 febbraio 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo l' 8 febbraio 2017, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/M2 – Medicina legale e del lavoro e SSD MED/43 – Medicina legale.

Il candidato Prof. Carlo Previderè, proposto dal Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense, è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 10 marzo 2017

IL RETTORE
Fabio RUGGE

LB/IB/cm

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 81/2017 DEL 19/01/2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 19/01/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. CARLO PREVIDERE', CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE, PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 -MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 - MEDICINA LEGALE

VERBALE N. 1

Il giorno 24/02/2017, alle ore 10:45 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 262/2017 del 8 /2/2017 nelle persone di:

Prof. Fabio Buzzi
Prof. Francesco De Stefano
Prof. Susi Pelotti

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Fabio Buzzi, in data 22/02/2017 a seguito della nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 13921 del 21/02/2017 con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto della dichiarazione del candidato di non riacquiescenza dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Fabio Buzzi e del Segretario, nella persona del Prof. Francesco De Stefano.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 19/01/2017, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



L'accertamento delle competenze linguistiche viene effettuato mediante la valutazione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Carlo Previderè rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Dopo ampio esame collegiale (anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori), la Commissione si dichiara in grado di enucleare come segue il contributo personale del candidato in relazione alle pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari:

1)Esaminate le pubblicazioni svolte in collaborazione con la Prof.ssa Pelotti e, più precisamente, tra le 15 presentate, quelle identificate come n. 4, 6, 11 e 12, e le pubblicazioni svolte in collaborazione con il Prof. De Stefano, e più precisamente quelle identificate come n. 11 e 12, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori in quanto il candidato risulta primo autore nella pubblicazione n. 11, secondo autore nella pubblicazione n. 12, ultimo autore nella pubblicazione n. 6. Per quanto riguarda la pubblicazione n. 4 in cui il candidato risulta terzo autore, è possibile individuare il contributo del candidato sulla base dell'argomento trattato, del contributo fornito alla selezione dei campioni analizzati e delle metodiche utilizzate. La Commissione quindi unanimemente delibera di accettare i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con i **terzi**, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta e, *ove previste, l'attività assistenziale e l'accertamento delle competenze linguistiche*, e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Carlo Previderè.

Giudizio collegiale:

La Commissione unanimemente riconosce la validità del candidato Dott. Carlo Previderè sia per quanto riguarda l'attività didattica svolta, ritenuta pertinente al SSD MED 43, che per la proficua attività scientifica testimoniata dagli articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali.

Il candidato Carlo Previderè ha svolto una ben documentata e continuativa attività didattica incentrata principalmente su tematiche del settore MED/43 nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, in corsi di laurea triennali e nella scuola di specializzazione in Medicina Legale.

La sua attività scientifica è molto buona, congruente con il settore scientifico disciplinare MED/43, è indirizzata soprattutto a tematiche di genetica forense. Le linee di ricerca in cui il contributo del candidato è risultato più evidente sono quelle dell'analisi del DNA mitocondriale, in ambito identificativo forense, e degli studi sulla riproducibilità ed attendibilità dei profili genetici ottenuti da reperti forensi. In tale ambito, le pubblicazioni scientifiche presentate sono coerenti con il profilo scientifico



da ricoprire. L'impact factor complessivo delle pubblicazioni presentate dal candidato è di 58,13 e le citazioni sono 447. L'H index è 12. L'apporto del candidato risulta adeguato come si evince dall'ordine degli autori nelle diverse pubblicazioni.

Quanto alle richieste competenze nella lingua inglese, la Commissione ritiene che nel curriculum del candidato vi sia documentazione sufficiente, in termini di pubblicazioni su riviste internazionali, posizione di "*corresponding author*" in pubblicazioni in lingua inglese e di attestazione di un periodo di studio come "*visiting scientist*" presso l'Università di Oxford, a comprovare la conoscenza di tale lingua.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Carlo Previderè è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, per il Settore concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro - Settore scientifico disciplinare MED/43 – Medicina Legale.

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Fabio Buzzi e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione, ed inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente.

La riunione è tolta alle ore 12.15.

Pavia, 24 febbraio 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Fabio Buzzi



Prof. Francesco De Stefano

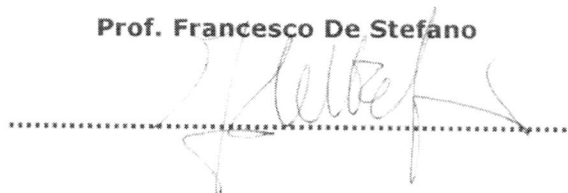
Prof. Susi Pelotti

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

"Il sottoscritto Prof. Francesco De Stefano, componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 06/M2 - Medicina Legale e del Lavoro -, Settore Scientifico Disciplinare MED/43 -Medicina Legale -, presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 24/02/2017 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Genova, 24/02/2017

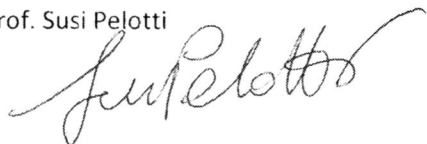
Prof. Francesco De Stefano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. De Stefano', is written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. N. 81/2017 DEL 19/01/2017, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IN DATA 19/01/2017, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. CARLO PREVIDERE', CANDIDATO INDIVIDUATO DAL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE, PER IL POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 --MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 -- MEDICINA LEGALE

La sottoscritta Susi Pelotti componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010 per il settore concorsuale 06/M2, Medicina Legale e del Lavoro - Settore scientifico disciplinare MED/43 -- Medicina Legale presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 24/02/2017 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Prof. Susi Pelotti



Bo 24/02/2017